

## Proposte per eventuali tesi di Baccellierato (Brambilla)

*Aggiornamento: settembre 2022*

- È possibile lavorare su alcuni ambiti generali.

In questo caso lo studente è invitato a ricercare in maniera piuttosto indipendente, consigliato, all'occorrenza, dal professore.

Partendo dai dizionari teologici o da alcuni studi, consultare la bibliografia lì indicata e verificare quali siano gli studi disponibili.

È la prospettiva più indicata per i volenterosi e per coloro a cui piace ricercare guidati dalla curiosità.

Per fare qualche esempio, aspetti interessanti sono:

- la Trinità economica e la Trinità immanente.
- la questione del *Filioque*, oggi o in alcuni momenti della storia.
- la teologia di Dio Padre.
- la teologia dello Spirito Santo.
- la questione del tempo e dell'eternità di fronte all'agire di Dio.
- la teologia della salvezza / redenzione.
- la scienza e la coscienza di Gesù.
- la Cristologia pneumatica: Cristo guidato dallo Spirito
- il Cristo totale, ossia la relazione tra umanità di Cristo e ogni uomo.
- questioni teologiche sul male.
- questioni teologiche sul diavolo.
- etc.

- È possibile lavorare su autori specifici.

Si può considerare la teologia trinitaria o la Cristologia o la soteriologia di un autore significativo, che abbia però una produzione contenuta.

Ad esempio, non è fattibile per Agostino o Tommaso, mentre diventa fattibile per autori come Rahner, Serenità, Moioli, etc.

- È possibile lavorare su alcune grandi opere classiche, studiando in esse o il concetto di redenzione, o l'agire di Dio, la cristologia, lo Spirito Santo, etc.

Il lavoro consiste nella lettura dell'opera e della ricerca di studi di settore che possano aiutare alla presentazione del tema.

Studi interessanti possono essere:

- «La città di Dio» o «La Trinità» di Agostino.
- Il «Contro le eresie» di Ireneo di Lione.
- Qualche opera di Scoto Eriugena.
- La «Summa di Teologia» di Tommaso.
- Il «Breviloquium» di Bonaventura.
- «La Trinità» di Riccardo di San Vittore.
- Alcune opere di Anselmo d'Aosta.
- «I misteri del cristianesimo» di Scheeben.
- Una parte degli scritti di Balthasar.

• Per i più coraggiosi, che hanno anche una buona conoscenza del latino (un latino fatto bene al liceo è sufficiente per i testi del Medioevo dopo il mille), vi sono testi di autori medievali molto interessanti di cui non esiste traduzione (o esistono solo traduzioni parziali):

- Ugo di San Vittore.
- Onorio Augustodunense.
- Gilberto Porretano.
- Abelardo.
- Gioacchino da Fiore.
- etc.

Vi sono anche grandi opere in latino come quelle di Alberto Magno o Suarez: sono opere scolastiche, quindi scritte con un latino accessibile e molto ordinate. Ci vuole però tanta pazienza e si tratta di scegliere, nell'opera, un tema specifico.